

Ergonomia dei Cammini e Formazione



Renato Di Gregorio

SIE LAZIO E AIF LOMBARDIA

Il Cammino non è un'autostrada ma è un viaggio dentro le comunità per persone diverse che lo intraprendono per proprie motivazioni compreso il bisogno di fare un viaggio dentro di sé

Il Consiglio d'Europa incentiva i Cammini e li chiama Itinerari culturali europei



The screenshot shows the Council of Europe website interface. At the top left is the Council of Europe logo with the text 'COUNCIL OF EUROPE' and 'CONSIGLIO D'EUROPA'. To the right, the page title 'Itinerari culturali' is displayed. A navigation menu includes 'Home', 'Itinerari culturali', 'Certificazione', 'Attività', 'APA', 'Istituto', 'Programmi congiunti con l'UE', 'Newsroom', and 'Risorse'. Below the menu, a breadcrumb trail reads 'Siete qui: Democracy > Cultural Routes > Itinerari culturali'. The main heading is 'Esplora tutti gli Itinerari culturali per tema'. The introductory text states: 'Nel 2021 si contano 45 Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, con temi molto diversi che illustrano la memoria, la storia e il patrimonio europeo e contribuiscono a interpretare la diversità dell'Europa di oggi.' On the right side, there is a logo for 'Cultural route of the Council of Europe' and 'Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe', accompanied by the Council of Europe logo.

COUNCIL OF EUROPE
CONSIGLIO D'EUROPA
CONSEIL DE L'EUROPE

Itinerari culturali

Home Itinerari culturali ▾ Certificazione ▾ Attività ▾ APA ▾ Istituto ▾ Programmi congiunti con l'UE ▾ Newsroom Risorse ▾

Contatti

Siete qui: Democracy > Cultural Routes > Itinerari culturali

Esplora tutti gli Itinerari culturali per tema

Nel 2021 si contano 45 Itinerari culturali del Consiglio d'Europa, con temi molto diversi che illustrano la memoria, la storia e il patrimonio europeo e contribuiscono a interpretare la diversità dell'Europa di oggi.

Cultural route of the Council of Europe
Itinéraire culturel du Conseil de l'Europe

COUNCIL OF EUROPE
CONSEIL DE L'EUROPE

Gli Itinerari culturali europei

Lanciati dal Consiglio d'Europa nel 1987, dimostrano, attraverso un viaggio nello spazio e nel tempo, come il patrimonio dei diversi Paesi e delle diverse culture d'Europa contribuisca a creare un patrimonio culturale condiviso e vivo.



Quanti sono ? 45
In Italia ne passano 28

i Temi:
religioso, archeologico, storico, architettonico,
personaggi storici e religiosi, vari

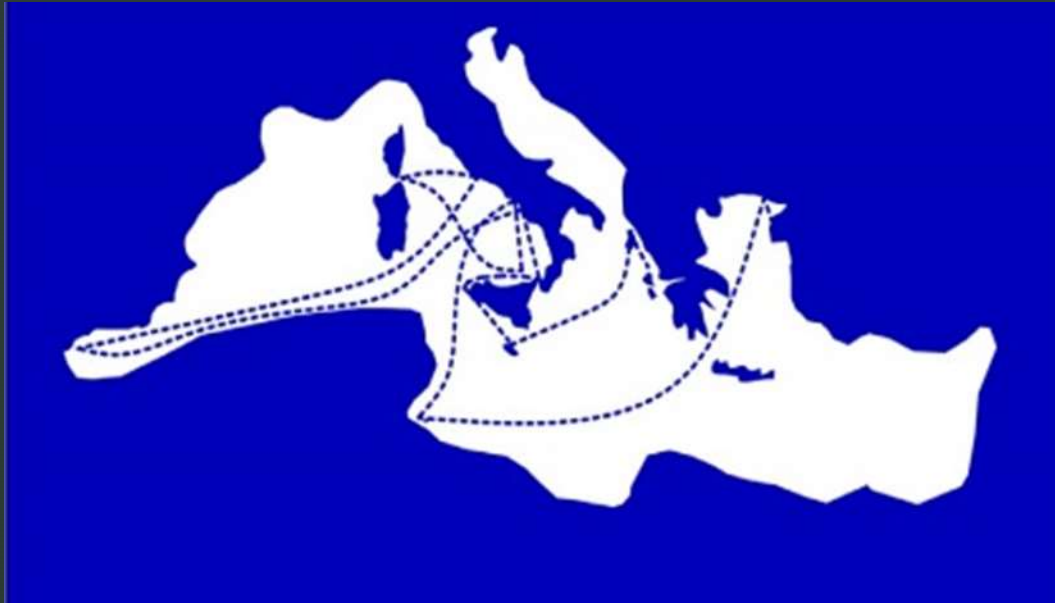
Paesi coinvolti? Almeno 3



La Francigena è il
secondo dopo
Santiago



ma ci sono anche quelli «per mare»



Es: I Fenici, Enea

I Paesi hanno cominciato a censire i propri Cammini

Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

 MENU  D.G. Turismo - Mibact

[Piano Strategico del Turismo](#) [Borghi italiani](#) [Cammini d'Italia](#)

Cammini d'Italia

[Home](#) > [Cammini d'Italia](#) >

Atlante dei Cammini d'Italia

Le Regioni hanno cominciato a certificare quelli che passano sul proprio territorio (itinerari europei e altri)




CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
50^o

1970 | 2020 Regione e sentimento
Il Lazio, da cinquant'anni

home / leggi regionali / dettaglio (testo coordinato) - legge num. 2 del 10 marzo 2017

Disposizioni per la realizzazione, manutenzione, gestione, promozione e valorizzazione della rete dei cammini della Regione Lazio. Modifiche alla legge regionale 6 agosto 2007, n. 13 concernente l'organizzazione del sistema turistico laziale e successive modifiche

Numero della legge: 2
Data: 10 marzo 2017
Numero BUR: 21
Data BUR: 14/03/2017

- Nel 2018

Italia : 32338 Santiago : 27009

Francigena: 17092

Cammini Francescani (7252),

La Via degli Dei (3800),

Il Cammino di San Benedetto (2106), I

Cammini Francigeni di Sicilia (1426)

La Via Romea Germanica (652).

2017- 2018 crescita del 27,2%.

- **Ma chi si mette in cammino e perché?**

Persone di età molto diverse, di sesso diverso, alcune con problemi fisici. Alcune preferiscono camminare da sole, molte altre preferiscono viaggiare in gruppo. Le motivazioni sono di diversa natura. Alcune sono invitate a farlo come mezzo di educazione e/o formazione



Che vantaggio ne traggono le comunità locali?

- un vantaggio economico, soprattutto nel coprire periodi non prettamente estivi
- lo scambio di conoscenze e di culture con chi viene da fuori
- la riscoperta del proprio patrimonio storico e culturale per doverlo raccontare

Non basta certificare un Itinerario!

Bisogna che le persone che lo percorrono trovino le migliori condizioni per raggiungere la meta che si sono prefissati e che le comunità locali ne traggano evidenti benefici.

Entrambi problemi attinenti al ruolo degli Amministratori degli Enti Territoriali (Regioni, Province e Comuni).

Cosa devono fare gli Amministratori?

Passare da un'organizzazione «municipale» ad un'Organizzazione Territoriale è il primo cambiamento utile.

Sviluppare una cooperazione tra Organizzazioni Territoriali contigue è il secondo cambiamento da realizzare.



Più lungo però è il Cammino e maggiore è la necessità di cooperazione tra Enti Territoriali contigui per evitare discontinuità di comportamento verso coloro che camminano e verso le Comunità che li accolgono.

Cos'è un' Organizzazione Territoriale ?

Un'Organizzazione che ha come confini un territorio intercomunale e come sistema gestionale una serie di meccanismi soft per l'integrazione interfunzionale





Esempi di Organizzazione Territoriale



► Dove effettuare il cambiamento?

- **Nei Comuni**
- **Tra Comuni di territori omogenei**
- **Tra Comuni di una stessa Regione**
- **Tra Regioni e Comuni di Regioni diverse**
- **Tra Comuni di Paesi diversi**

Chi formare?

- **i soggetti dei territori**
- **i consulenti che aiutano i soggetti**
- **le persone che si mettono in cammino**
- **le istituzioni che legiferano**
- **le istituzioni che finanziano**
- **le imprese che producono gli strumenti , gli indumenti e i mezzi**
- **le imprese che accolgono**
- **le scuole che educano**
- **le università che formano**

Formare gli Amministratori



Formare i tecnici comunali
.....ma anche

- Gli Anziani
- I Giovani
- ecc

Le imprese? Tantissime.....

Scarpe da trekking per il cammino di Santiago

Home

Come organizzare il cammino di Santiago a piedi

Cammino di Santiago: cosa serve e cosa mettere nello zaino

Scarpe da trekking per il cammino di Santiago

Indice

- Home
- Xacobeo 2021
- Situazione COVID-19
- **Storia**
 - La storia del cammino
 - La cattedrale
- **Organizzazione**
 - Preparazione
 - I costi
 - Quando andare

Le **scarpe per camminare lungo il cammino di Santiago** sono la parte decisamente più importante per affrontare un trekking di questa intensità.

Le scarpe per camminare che sceglierete saranno l'elemento che vi terrà al sicuro da vesciche, problemi plantari e distorsioni che lungo il cammino potrebbero verificarsi se non siete abituati a camminare per decine di km al giorno.

Per **scegliere le scarpe** da trekking **migliori per il cammino di Santiago** è necessario tenere in considerazione alcuni aspetti come il materiale, le caratteristiche e la tipologia di scarpa anche in base al periodo in cui decidi di fare il cammino di Santiago.

Altra domanda che in molti si pongono è se utilizzare **scarpe o sandali** sul cammino di Santiago.

Sicuramente un paio di sandali che possano essere utilizzati per far riposare il piede, ma utilizzabili anche negli ostelli per farsi la doccia, potrebbe essere un'ottima soluzione.

Tuttavia, **un paio di scarpe da trekking sono imprescindibili.**

Ricordatevi in ogni caso che meno peso avrete nello zaino, più camminerete tranquilli.

COME?

Progettando assieme i miglioramenti del Cammino e formando gli Animatori



► Come si prepara un Animatore



ESEMPI
Summer school
Master Accompagna

